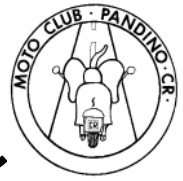




la strada



Volume 18, numero 2

Appunti e programmi del Moto Club Pandino

Febbraio 2013

2012 chiuso 2013 APERTO



◆ DOMENICA 24

Mondo vicino casa: castello di Padernello (BS)

◆ Stagione Turistica 2013

Un breve anticipo

◆ X FOTO

◆ L'Angolo del Varadero

◆ Foto

◆ Piccoli soci crescono

DOMENICA 24

Mondo vicino casa: gita al Castello di Padernello (BS)

Il Castello Martinengo di Padernello, la cui presenza risulta documentata sul finire del 1300, domina questa parte della Bassa Pianura Bresciana. Circondato da un largo fossato si inserisce in una campagna ricca di boschi e rogge ai margini del piccolo borgo medievale. Una torre, il rivellino, sporge sul lato nord, verso la fossa, dove un imponente ponte levatoio si abbassa per accogliere i visitatori in un ampio androne, e da qui in una corte quadrata porticata su due lati; due torricelle ancor più piccole si alzano dagli angoli del maniero, mentre il grande mastio centrale si eleva possente nella congiuntura dei lati nord e ovest. Sul lato ovest sono presenti tracce di un impianto più antico, che era difeso da merli guelfi tuttora leggibili nell'orditura muraria. Nel cortile i quattro lati sono tutti di diversa struttura.

Il lato sud è una costruzione tipica del Cinquecento: trattasi di un loggiato a colonne con tre arcate per lato e al centro un ampio portale accostato da due lesene. Un gentile cancello in ferro battuto apre su un giardino elegantemente proteso sul fossato. All'interno è possibile visitare stanze quattrocentesche che precedono il magnifico scalone settecentesco, opere del celebre architetto Marchetti. Proprietà dei conti Martinengo per cinque secoli, passò poi alla nobile famiglia Salvadego. Il castello, disa-

bitato sin dagli anni Sessanta, non era visitabile e agibile. Una parte crollò nel 2002. Nel 2005 fu acquistato dal Comune di Borgo San Giacomo e da una società di imprenditori locali, la Castelli e Casali. Nel dicembre dello stesso anno nasce la Fondazione Castello di Padernello con la finalità del recupero, della promozione e della valorizzazione del Castello. La proprietà, per conseguire questo nobile scopo, concederà il maniero in comodato d'uso gratuito ventennale alla Fondazione Nymphe. Un adeguato e rigoroso intervento di restauro conservativo ha rivalutato questo luogo evitando di cancellare seicento anni di memoria e di storia. La Fondazione Castello di Padernello viene riconosciuta come Sistema Culturale Locale della Bassa Pianura Bresciana grazie a una serie di progetti culturali, che coinvolgono la storia, l'ambiente, l'arte, il teatro, l'enogastronomia del territorio, predisponendo anche laboratori didattici per le scuole, con l'intento di fornire un'offerta di elevato spessore culturale in un ambiente unico e ricco di suggestioni. Dal 2010 la Fondazione è comproprietaria dell'immobile: l'operazione garantirà una gestione interamente pubblica del bene artistico ed architettonico.

BUONA GITA

Davanti alla sede a Pandino, ritrovo: 13.30 Part. 13.45. La gita vale 30 punti per la classifica sociale.

27 GENNAIO

CHIUSU - RA



IN MANICOMIO

PREMIAZIONI



PREMIAZIONI



PREMIAZIONI



PREMIO RAGAZZI IN GAMBA E CROCEROSSINA



CHIUSURA



Stagione Turistica 2013

Un saluto a tutti dal Vostro "Bussola".
Colgo l'occasione per augurare a tutti i soci del Motoclub un anno pieno di chilometri e di soddisfazioni in compagnia delle vostre amate due ruote.

L'anno che stiamo per incominciare è pieno di eventi ai quali vogliamo fare in modo che il maggior numero di soci partecipi e possa dare il proprio apporto e contributo.

Quest'anno la commissione turistica, dopo qualche anno di mancata partecipazione a manifestazioni ufficiali della Federazione Motociclistica, ha deciso di partecipare al Trofeo Mototour della Lombardia cercando possibilmente (come già successe a suo tempo) di vincerlo.

Ricordo a tutti che l'ultima volta che il Motoclub Pandino decise di partecipare al trofeo, non si limitò solo a vincerlo, ma lo stravinse raddoppiando per coloro che vi parteciparono assiduamente il numero dei premi vinti (allora furono soggiorni in diversi agriturismi). Comunque vada come vada l'importante, nello spirito sano del Motoclub, è partecipare e divertirsi in compagnia di amici e fare "strada", tanta strada. Cercheremo di riproporre gite che anni addietro furono un vero successo per quel che riguarda il numero di soci partecipanti e per il gradimento.

Non ci limiteremo solo a questo. Lasceremo a tutti la possibilità (come al solito) di proporre qualcosa di nuovo e di

interessante, cercheremo di coinvolgere nuovi soci e di estrapolare qualche idea per proporre nuove gite e nuove forme di divertimento. Insomma ci impegneremo affinché tutti i partecipanti a qualsivoglia attività del Motoclub possano divertirsi in modo "sano" in compagnia di amici e delle loro moto.

Detto questo colgo l'occasione per invitarvi a fare la tessera FMI che oltre ad alcuni vantaggi (come il "ben noto" servizio carro attrezzi), offre anche la possibilità di partecipare a manifestazioni con sconti e offerte esclusive.

In attesa di ritrovarvi in moto per trascorrere insieme le nostre domeniche, vi porgo a nome mio e di tutti i facenti parte della commissione turistica, l'augurio per uno stupendo 2013 in compagnia delle moto e degli amici del Motoclub.

Arrivederci a presto dal vostro
MAXCBR (Bussola)

L'ANGOLO DEL VARADERO

Un gran peccato...

Quello che di seguito leggerete è una lettera del motoclub Vizzolo (MI) che per la maggior parte degli argomenti, se non tutti, rispecchia il mio pensiero:

"Domanda: perché durante il consiglio o alle nostre iniziative proposte, ci sono pochi soci che partecipano? Probabilmente perché non sono interessati alla vita del motoclub, oppure non hanno tempo. Inoltre forse la sera sono stanchi dopo una giornata di lavoro. Oppure hanno altri interessi al venerdì sera come l'andare a ballare o ritrovarsi in famiglia con conoscenti. Molti credono, sbagliando, che il direttivo del motoclub decida per tutti e non serva la loro partecipazione. Ci rifiutiamo di pensare che l'iscrizione ad un motoclub sia una scelta dovuta semplicemente ad una questione di risparmio sull'assicurazione. Va bene, se per qualcuno è così, pazienza. Ci piace comunque informare tutti che potrebbero avere belle sorprese se qualche volta almeno partecipassero alle iniziative. Si renderebbero conto che all'interno del motoclub vige la massima democrazia e che il direttivo è aperto ai suggerimenti e alle proposte di tutti i soci. Partecipare è molto più stimolante che stare alla finestra e subire poi le decisioni degli altri. Partecipare può dare una notevole carica emotiva con relativa gratificazione. Molte sono le iniziative e le partecipazioni proposte in questi anni.

Chi legge il nostro giornalino ne è puntualmente informato. Allora perché leggere solo il giornalino e non contribuire direttamente alla vita del motoclub? Trovereste, come abbiamo trovato noi, amicizia, condivisione, passione per le stesse cose. Cari soci, speriamo non più "fantasma", vi aspettiamo. Approfittiamo dell'occasione di questo articolo per informare i soci che se lo desiderano possono mandarci un loro articolo da pubblicare sul nostro giornalino...".

"E se domattina... svegliandoci non trovassimo più il nostro vecchio motoclub Vizzolo? L'unica domanda che potremo porci sarebbe: "Ma quale contributo ho mai dato io?". FALLITO!! Fallito non per mancan-

za di quattrini (di quelli si può anche farne a meno), ma fallito per disaffezione dei soci.

Soci solo di nome, spesso di comodo, raramente di fatto. Soci che non partecipano alle iniziative promosse dal sodalizio, che ne ignorano le proposte e sistematicamente disattendono alla vita del Motoclub. FALLITO!! Sarebbe un gran peccato, un bene perduto, una bella realtà gettata alle ortiche. Io, in qualità di presidente, questo non lo permetterò!

Ricordo invece a tutti che partecipare è vivere, e quando non avremo più voglia di partecipare, signori miei, prepariamoci per qualcosa d'altro. Il Presidente".

Quando l'ho letto mi sembrava che avessero copiato il nostro giornalino di gennaio invece ho visto la data della pubblicazione, ottobre 2003 ben dieci anni fa', e ho capito che esistono le stesse problematiche ieri come oggi, e le stesse idee (inviare i vostri scritti), all'interno di motoclub diversi. Motoclub diversi ma che hanno un unico spirito di unione, di aggregazione, di passione unica.

Certo, qui al m.c. Pandino, lo "zoccolo duro" per fortuna resiste. Ma quello che non capisco è che ci sono sempre quei trenta personaggi presenti alle belle gite, quei venti personaggi presenti in sede al venerdì, quei dieci personaggi che sono presenti alle nostre iniziative... perché? Vuol dire che quando c'è da divertirsi ci sono, ma quando c'è da impegnare un attimo di più il cervello "...non ho voglia, sono stanco, la famiglia..."???

Come spiegato dal nostro presidente Enrico, prima dell'inizio del pranzo di chiusura, quest'anno il direttivo del motoclub ha rinnovato il modo di lavorare, come? Se siete curiosi, venite in sede e sarete aggiornati.

Ciao dal voster-semper-voster
Varaderoman

ANTICIPAZIONI GITE

Ma che cosa vi combina il vostro motoclub? Cosa mai vi staranno anticipando quelli del motoclub? Allora... Premesso che la voglia di usare la moto è sempre tanta, le occasioni per utilizzare questa benedetta moto non mancheranno neanche in questo 2013 appena iniziato. Si vocifera, si sussurra, si dice che entro breve, il motoclub Pandino dovrebbe pianificare delle belle, lunghe e, perché no, impegnative GITE. Perché ho scritto in maiuscolo? Perché le proposte sono MAIUSCOLE. Non si tratta della gita dietro l'angolo, anzi, ma ben più distanti.

Qualche anno fa i soci Maurizio (il torello), Marco (il biondo), Cesare ed Enrico (i fratelli v-tec) eccetera erano a spasso per l'Europa e per caso fecero conoscenza con un centauro italiano, abitante a Vieste (FG). Avete presente geograficamente dov'è Vieste? E' proprio all'estremità del tallone d'Italia chiamato Gargano. Bene, è da quel giorno che Gaetano, questo è il nome del centauro, ci invita a trascorrere qualche giorno dalle sue parti... E quest'anno finalmente si verificherà l'evento. Per decidere le date effettive dobbiamo prima attendere le decisioni della F.M.I. circa la data per l'assegnazione del nostro V° Motogiro della Gera D'Adda. Quindi dobbiamo pazientare fino a marzo con l'uscita del giornalino per avere qualche cosa di più concreto da proporvi.

Altra gita altro regalo. Vi ricordate la nostra Mission Possible in quel di Castel del Monte in provincia dell'Aquila? Ebbene gli stessi gentilissimi amministratori, in occasione della settimana dedicata al cous cous, ci hanno invitato ad andarli ancora a fargli visita! Il periodo dovrebbe essere nei primi giorni di settembre; anche per questo appuntamento, abbiate pazienza e sul giornalino di marzo speriamo di darvi notizie sicure. Per ora buon febbraio.

AUGURI

BENVENUTISSIMA A GIORGIA POLA!!! NATA DOMENICA 20 GENNAIO.
CONGRATULAZIONISSIMI ALLA MAMMA ELENA E AL PAPA' ROBERTO

PICCOLI SOCI CRESCONO

LEO
 COME
 LEONARDO
 FIGLIO
 DI
 MADDALENA
 E
 CHICCO



Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

MOTO CLUB PANDINO

Sede: Via Circonvallazione B, 3C - Pandino (CR)

Aperta il Venerdì dalle 21:00 in poi... Sito: www.motoclubpandino.it

E-mail: info1@motoclubpandino.it

Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913

